



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 60 del 28/12/2021

ORIGINALE

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA "MENSA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI DECIMOMANNU". RIAPPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 34 COMMA 20 D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012 N. 221.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di dicembre, solita sala delle adunanze, alle ore 17:57, in seduta straordinaria, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CADEDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	P
TRUDU LEOPOLDO	P	ROMBI MARIA RITA	A
SERRELI CLAUDIA	P	COCCO ARNALDO	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	A	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	P		
GALIMBERTI SILVIA	P		
CASSARO PAOLO	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Vice-Segretario Comunale DONATELLA GARAU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

CLAUDIA SERRELI

SILVIA GALIMBERTI

CRISTIAN VARGIU

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 6° punto all'ordine del giorno, proposta n. 64 del 15.12.2021, avente ad oggetto "SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA "MENSA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI DECIMOMANNU". RIAPPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 34 COMMA 20 D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012 N. 221";

Considerato che:

- è intenzione di questa Amministrazione continuare a offrire il servizio di mensa scolastica agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia di Decimomannu per un periodi di tre anni scolastici;

- l'attivazione del servizio mensa scolastica è di particolare importanza per la cittadinanza ed in particolare delle famiglie, al fine di conciliare la vita familiare con quella lavorativa;

-RICHIAMATI:

-l'art. 112 del D.Lgs. n. 267/2000 che definisce " Servizi pubblici locali" quei servizi che hanno "per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

-l'art. 113 del Dlgs 267/2000 in materia di servizi locali di rilievo economico e imprenditoriale;

-l'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012 convertito in L.221/2012, il quale testualmente dispone: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".*

Atteso che:

- i servizi pubblici locali sono quei servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale;

-il servizio di mensa scolastica risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga direttamente servizi alla popolazione e trattasi in particolare di un servizio pubblico a domanda individuale;

Dato atto che la gestione del servizio in oggetto si configura quindi come un servizio pubblico locale a rilevanza economica, nel quale secondo l'orientamento interpretativo della sentenza n. 235/2010 della Corte Costituzionale, "le due seguenti fondamentali caratteristiche della nozione di «rilevanza» economica: a) che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale ... (omissis)....; b) che l'esercizio dell'attività avvenga con metodo economico, nel senso che essa, considerata nella sua globalità, deve essere svolta in vista quantomeno della copertura, in un determinato periodo di tempo, dei costi mediante i ricavi (di qualsiasi natura questi siano, ivi compresi gli eventuali finanziamenti pubblici).

Considerato, inoltre, che

1. gli Enti Locali, in sede di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, sono tenuti a predisporre e a pubblicare una relazione (art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012) per:

- motivare la scelta della modalità di affidamento;
- dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- garantire adeguata informazione.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 29/2021 con la quale si è stabilito di:

"di approvare la Relazione istruttoria per l'affidamento in appalto del servizio di gestione mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per il periodo comprendente gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024, predisposta dal Responsabile del 1° Settore ai sensi dell'art. 34 comma 20 d.l. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221, allegata al medesimo per farne parte integrante e sostanziale;

- di individuare quale forma di affidamento del servizio, la procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 art. 60 con presentazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Di stabilire per l'affidamento dell'appalto del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu il valore stimato dell'appalto del servizio di mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024

Atteso che il servizio, tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa scolastica, deve essere effettuato a favore degli alunni nelle scuole dell'infanzia (ex materna) e delle scuole Primarie (ex elementari) in cui si effettua il tempo pieno, nonché a favore degli alunni delle classi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado (ex scuola Media), comprensivo del pasto al personale insegnante e ATA (non docente) impegnato nella vigilanza e assistenza agli alunni durante la somministrazione del pasto, autorizzato dal Dirigente scolastico .

Considerato quanto di seguito esposto:

- nella Scuola secondaria di primo grado proseguirà la sperimentazione del nuovo indirizzo sportivo con un incremento del numero degli alunni che potranno beneficiare del servizio e proseguirà l'altro corso storico con il tempo prolungato.
- nella Scuola primaria si registrerà un incremento degli utenti a seguito dell'avvio del servizio a favore della nuova classe prima della sezione del tempo pieno e della storicizzazione del servizio a favore della classe della stessa sezione che ne beneficiava lo scorso anno scolastico e così per gli anni scolastici successivi.
- è intendimento dell'Amministrazione comunale, di concerto con l'Istituto comprensivo L. da Vinci, ampliare l'offerta delle sezioni a tempo pieno al fine di soddisfare le eventuali le eventuali richieste di iscrizioni al tempo pieno .
- rispetto al momento di avvio del precedente appalto, nella scuola dell'Infanzia sono presenti una sezione in più, nella scuola primaria due sezioni in più e nella scuola secondaria due sezioni in più, con un incremento complessivo da otto a tredici sezioni;

-per i prossimi anni, considerando il trend anagrafico e della popolazione scolastica, si prevede un sostanziale mantenimento e verosimilmente un incremento del numero degli iscritti al servizio;

Atteso che nella relazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29/202 era stato indicato quale sede di cottura dei pasti il centro di cottura sito presso la scuola dell'Infanzia di via Petrarca con l'utilizzo di ogni attrezzatura/apparecchiatura che serva ad assicurare il buon funzionamento del servizio in parte messa a disposizione dal Comune e in parte fornita dalla Ditta qualora necessaria per l'espletamento del servizio,

Considerato che il centro cottura presente presso la scuola dell'infanzia di via Petrarca, realizzato in primis per la preparazione dei pasti per la scuola dell'infanzia e utilizzato poi nei successivi anni scolastici anche per la preparazione dei pasti per le classi con tempo prolungato della scuola secondaria e poi anche per le classi con tempo pieno della scuola primaria, non consentirebbe per problemi logistici e di capienza delle attrezzature adeguate al numero dei pasti complessivi da produrre per tutti gli ordini di scuola, considerando anche i futuri prevedibili incrementi, di soddisfare pienamente la richiesta conseguente all'ampliamento dell'offerta formativa per la scuola dell'infanzia in considerazione di un eventuale ampliamento del numero delle sezioni e per la scuola primaria a tempo pieno e per la scuola secondaria a tempo prolungato prevista per i prossimi anni scolastici;

Considerato che il servizio oggetto del presente atto è di particolare importanza per la cittadinanza ed in particolare per le famiglie, al fine di conciliare la vita familiare con quella lavorativa ed è considerato servizio pubblico essenziale e pertanto l'Amministrazione comunale intende assicurare il servizio a tutti i richiedenti sulla base dell'offerta formativa del locale Istituto comprensivo;

Vista la relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 comma 20 D.L. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221 dal Responsabile del 1° Settore, con le modifiche apportate in considerazione delle sopra riportate considerazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nuovo Codice dei contratti pubblici).

Ritento confermare che si intende affidare il servizio di mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 17, comma 4, lett. a) della L.R. 5/2007, con presentazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 18, comma 1, lett. c) della L.R. 5/2007.

Ritenuto stabilire per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu che:

-la durata dell'appalto è prevista per tre mesi dell'anno scolastico 2021/2022 (da aprile a giugno), per l'anno scolastico 2022/2023 e per l'anno scolastico 2023/2024 con scadenza al 30.6.2024 con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025.

-Il valore stimato dell'appalto del servizio di mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per la durata sopra indicata, considerato l'eventuale anno di rinnovo ammonta presuntivamente in euro 734.914,00 di cui 733.414,00 per pasti, (soggetto a ribasso), ed € 1.500,00 per oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso), oltre all'IVA nella misura di legge, calcolato per la fornitura complessiva annua presunta di n. 41.514 pasti stimati sulla base dei dati comunicati dall'Istituto comprensivo L. da Vinci;

Ritenuto pertanto che per individuare il soggetto affidatario per l'esecuzione del servizio di mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu si procederà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 1 lett. sss), 60 e 71 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 s.m.i.; con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, ponendo a base di gara, per quanto riguarda l'offerta economica, un importo pari a € 682.032,57 oltre Iva nella misura di legge;

Ritenuto riapprovare la relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 comma 20 D.L. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221 dal Responsabile del 1° Settore, con le modifiche apportate sulla base delle sopra riportate considerazioni;

Visti gli articoli 42, 48 e 114 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità dell'Ente;

il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 42, il quale prevede che il Consiglio Comunale è competente a deliberare in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio;

Resi i dovuti pareri preliminari:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore, Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n.64/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Favorevoli: 15
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Favorevoli: 15
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Visto l'esito delle votazioni;

La proposta è accolta

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di riapprovare la Relazione istruttoria, così come modificata, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per un periodo di tre anni scolastici, predisposta dal Responsabile del 1° Settore ai sensi dell'art. 34 comma 20 d.l. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di confermare quale forma di affidamento del servizio, la procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 art. 60 con presentazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Di stabilire per l'affidamento dell'appalto del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu che:

-La durata dell'appalto è prevista per tre mesi dell'anno scolastico 2021/2022 (da aprile a giugno), per l'anno scolastico 2022/2023 e per l'anno scolastico 2023/2024 con scadenza al 30.6.2024, con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025.

-Il valore stimato dell'appalto del servizio di mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per la durata sopra indicata, considerato l'eventuale anno di rinnovo ammonta presuntivamente in euro 734.914,00 di cui 733.414,00 per pasti, (soggetto a ribasso), ed € 1.500,00 per oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso), oltre all'IVA nella misura di legge, calcolato per la fornitura complessiva annua presunta di n. 41.514 pasti stimati sulla base dei dati comunicati dall'Istituto comprensivo L. da Vinci;

-l'appaltatore dovrà garantire l'espletamento delle prestazioni minime indicate nella relazione allegata al presente atto e le disposizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri atti di gara.

Di demandare al Responsabile del 1° Settore tutti gli adempimenti gestionali per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata verrà pubblicata sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Anna Paola Marongiu

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

Donatella Garau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del I Settore
Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 04/01/2022 al 19/01/2022 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **04/01/2022** al **19/01/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau